

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** PST

**LIR - Livello ricerca** C

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 03

**NCTN - Numero catalogo generale** 00634302

**ESC - Ente schedatore** R03

**ECP - Ente competente** S27

## AC - ALTRI CODICI

**ACC - Altro codice** STS/MNST

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

**OGTD - Definizione** tester

**OGTT - Tipologia** a raddrizzatore

**OGTA - Parti e/o accessori** tre astucci in plastica, un tester contiene una coppia di puntali, un altro il manuale di istruzioni per l'uso

**OGTN - Denominazione** tester 20k

### QNT - QUANTITA'

**QNTN - Numero** 3

## CT - CATEGORIA

**CTP - Categoria principale** fisica

**CTA - Altra categoria** elettricità e magnetismo

**CTA - Altra categoria** industria elettronica ed elettrotecnica

**CTC - Parole chiave** Strumenti di misura

**CTC - Parole chiave** Elettrotecnica

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

**PVCS - Stato** Italia

**PVCR - Regione** Lombardia

<b>PVCP - Provincia</b>	MI
<b>PVCC - Comune</b>	Milano
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	padiglione
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Padiglione Aeronavale
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO</b>	
<b>INVD - Data</b>	1953-
<b>INVN - Numero</b>	11233
<b>INV - INVENTARIO</b>	
<b>INVD - Data</b>	1953-
<b>INVN - Numero</b>	3066
<b>INV - INVENTARIO</b>	
<b>INVD - Data</b>	1953-
<b>INVN - Numero</b>	3065
<b>INV - INVENTARIO</b>	
<b>INVD - Data</b>	1953-
<b>INVN - Numero</b>	3067
<b>STI - STIMA</b>	
<b>STI - STIMA</b>	
<b>COL - COLLEZIONI</b>	
<b>COLD - Denominazione</b>	Collezione di strumentazione tecnico scientifica del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	sec. XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1977
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1977
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTR - Ruolo</b>	costruttore
<b>AUTN - Autore nome scelto</b>	Miselco s.n.c.
<b>AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività</b>	notizie sec. XX seconda metà
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	30000262
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	marchio
<b>MT - DATI TECNICI</b>	

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	plastica
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	5
<b>MISL - Larghezza</b>	14
<b>MISN - Lunghezza</b>	14
<b>MISV - Specifiche</b>	dimensioni dell'astuccio
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	4
<b>MISL - Larghezza</b>	13
<b>MISN - Lunghezza</b>	11
<b>MISV - Specifiche</b>	dimensioni dello strumento
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	kOhm/V
<b>MISV - Specifiche</b>	sensibilità, KOhm/V, 20
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Oggetto</b>	<p>Ciascuno di questi tester è dotato di un astuccio in plastica nera che contiene lo strumento di misura, una coppia di puntali (mancante in due casi) e un manuale di istruzioni per l'uso (mancante in due casi). Ciascun tester è di forma parallelepipedica e presenta, sulla faccia superiore, il quadrante con le scale di lettura delle misure, un commutatore rotante per la selezione della portata richiesta, un deviatore a slitta per la selezione della tipologia del segnale.    Sono presenti cinque scale di lettura. Una scala non lineare, di colore nero, per le misure di resistenza (da 0 a 10 KOhm); una scala, di colore nero, per misure di corrente continua, tensione continua e alternata (con scala graduata da 0 a 100 per le correnti e da 0 a 30 per le tensioni, che permette misure diverse a seconda della portata stabilita) e per misure di uscita in V BF (da 10 a 1000); una scala di colore rosso per misure di corrente alternata (fino ad 1A); una scala rossa e nera che permette misure di tensione in uscita in dB (lato in rosso, da -10 a +21) e misure di capacità (lato in nero, da 0,1 a 10µF).    Il commutatore rotante permette di selezionare la portata: da 100mV a 1000V, da 50µA a 10A, da 10µF a 10.000µF (posizionandolo rispettivamente su x1Ohm, x1KOhm).    Il deviatore presenta tre posizioni possibili: misure di grandezze continue (=), misure di grandezze alternate (~), misure di resistenze e capacità (Ohm).    Lateralmente è inserita una rotella per il posizionamento a zero dell'indice dello strumento.    Superiormente sono posizionate le boccole per i collegamenti dei puntali: una per la messa a terra, una per le misure con portata 10A, l'altra per i collegamenti nelle altre combinazioni possibili (altre portate, misure di uscita e di resistenze e capacità).    Per le misure di resistenza è necessario inserire due pile da 1,5V.</p>

<b>UTF - Funzione</b>	Misure di corrente e tensione continua, misure di corrente e tensione alternata, misure di uscita, misure di resistenza, misure di capacità con metodo balistico.
<b>UTM - Modalità d'uso</b>	Per il posizionamento delle spine nelle boccole, del deviatore e del commutatore, per le diverse tipologie di misura si veda il manuale di istruzioni in allegato alla scheda. (vedere Fonti e Documenti, campo FNTL)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa su placca in metallo
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	minuscolo/ numeri
<b>ISRP - Posizione</b>	frontale, su ogni tester
<b>ISRI - Trascrizione</b>	tester 20k
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	ENG
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo
<b>ISRP - Posizione</b>	sul quadrante di misura
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MADE IN ITALY
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione e stampa su targhetta in metallo verde
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	maiuscolo/ numeri
<b>ISRP - Posizione</b>	verso di uno dei tester
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MUSEO SCIENZA  3066  MILANO
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	commerciale
<b>STMI - Identificazione</b>	Miselco s.n.c.
<b>STMU - Quantità</b>	3
<b>STMP - Posizione</b>	frontale
<b>STMD - Descrizione</b>	miselco
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	commerciale
<b>STMI - Identificazione</b>	Miselco s.n.c.
<b>STMU - Quantità</b>	3
<b>STMP - Posizione</b>	sul quadrante di misura
	scritta MISELCO con la lettera M che si allunga in una sottolineatura

<b>STMD - Descrizione</b>	del resto della parola
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	commerciale
<b>STMI - Identificazione</b>	Miselco s.n.c.
<b>STMU - Quantità</b>	4
<b>STMP - Posizione</b>	sull'astuccio e sul manuale di istruzioni
<b>STMD - Descrizione</b>	MISELCO
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Questo dispositivo faceva probabilmente parte del materiale in dotazione al "Centro di Fisica Sperimentale" dell'allora denominato "Museo della Scienza e Tecnica Leonardo da Vinci" di Milano.   L'idea del Centro di Fisica nacque contestualmente alla nascita del Museo: l'allestimento prevedeva una sezione di Fisica con scopi didattici che contenesse esperimenti in atto, a disposizione permanente del visitatore. Ma la visione di un evento all'interno di una vetrina non era sufficiente: iniziò così la raccolta di strumenti ed accessori moderni per realizzare esperimenti che potessero essere effettuati direttamente dall'utente.   Da subito questa attività sperimentale attirò l'attenzione di funzionari ministeriali ed insegnanti.   Nel frattempo, nel 1955, nel nuovo edificio del Museo, detto Monumentale, vennero collocati le aule, i laboratori, gli impianti, le officine, le sale studio, necessari per ospitare il nascente Centro di Fisica Sperimentale.   Nello stesso anno venne organizzato il primo corso per insegnanti degli Istituti Tecnici, organizzato dal prof. Tommaso Collodi, già Ispettore Centrale P.I. ed allora Direttore Didattico Nazionale per l'Istruzione Tecnica.   I risultati furono così soddisfacenti che anche i Licei e gli Istituti Magistrali cominciarono ad organizzarne per i loro professori.   Oltre alla qualità delle attività offerte, quest'iniziativa si inseriva in un contesto di difficoltà legate alla fine della Guerra, di povertà dei gabinetti scolastici, di scarsa preparazione di molti insegnanti.   Il Museo offriva alla Scuola uno strumento efficace ed immediato per risalire la china.   I corsi di aggiornamento dei professori, inizialmente della durata di sei giorni, divennero ben presto di dieci/quindici giorni e comprendevano: un gruppo di conferenze tenute da professori universitari o esperti qualificati, lezioni sperimentali, esercitazioni individuali o in piccoli gruppi, lezioni a livello secondario tenute dagli stessi partecipanti, proiezioni di materiale sul tema, visite d'istruzione.   Fin dall'inizio molte scuole cominciarono ad affluire al centro di Fisica con i loro studenti per assistere a lezioni sperimentali.   Il prestigio del Museo e del suo Centro di Fisica ebbero autorevolissimi riconoscimenti anche in campo internazionale soprattutto attraverso l'O.C.D.E. (Organisation de Coopération et de Développement Economique) che riconosceva l'importanza dell'insegnamento scientifico e promuoveva nuovi metodi d'insegnamento e di sperimentazione.   Altre due importanti iniziative si affiancarono, a metà degli anni sessanta, alle attività del Centro di Fisica: la creazione di una mostra permanente di materiale scientifico-didattico (realizzata con materiali forniti dalle ditte costruttrici) e la nascita di una biblioteca di consultazione specializzata riguardante l'insegnamento della Fisica a livello secondario.   Il Centro di Fisica, fiore all'occhiello del Museo, è rimasto in funzione fino al 1984.</p>

**CO - CONSERVAZIONE**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCD - Data</b>	2008
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	uno dei tester presenta il pannello frontale scollato dal telaio dello strumento

### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

#### **ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
---------------------------------	----------

#### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Ricci, Moira
<b>FTAD - Data</b>	2008/08/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PST-ST110-00225_01

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Ricci, Moira
<b>FTAD - Data</b>	2008/08/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Ranon, Simona
<b>FTAD - Data</b>	2008/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

#### **FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FNTP - Tipo</b>	manuale istruzioni
<b>FNTD - Data</b>	1977

### **AD - ACCESSO AI DATI**

#### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata

### **CM - COMPILAZIONE**

#### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Ranon, Simona
<b>CMPN - Nome</b>	Reduzzi, Luca
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Brenni, Paolo
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sutera, Salvatore
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ronzon, Laura
<b>AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2011
<b>AGGN - Nome</b>	Iannone, Vincenzo
<b>AGGE - Ente</b>	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Ronzon, Laura
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	